

LA SCUOLA

# Attori sulla scena per Ronconi

ANNA BANDETTINI

ROMA

**N**ON era scontato che un'esperienza così rara, preziosa e per di più intimamente legata all'artista che l'aveva ideata restasse in vita anche dopo la sua morte, ma «era una storia cominciata e Luca teneva molto a questa scuola, continuare è stato naturale», dice Roberta Carlotto direttrice dal 2002 del Centro teatrale di Santa Cristina in Umbria, fondato da Luca Ronconi: una scuola di perfezionamento ideata dal regista scomparso a febbraio.

Uno spazio di libertà lo chiamava Ronconi che ci si ritirava d'estate, intorno a lui allievi di varie scuole a cominciare dalla Silvio D'Amico e attori ormai celebrità. Per anni da qui sono usciti spettacoli-capolavori, ultimo dei quali *I sei personaggi* di Pirandello. Quest'anno Ronconi stesso aveva progettato una sessione più lunga, da giugno all'inizio di agosto e così è stato.

## IL REGISTA

Il grande regista scomparso a febbraio  
Luca Ronconi



A Santa Cristina stanno lavorando 32 attori, 16 neodiplomati che per la prima volta ricevono anche una borsa di studio, per la collaborazione con la Regione e l'Associazione Forma. Azione di Perugia, e 16 attori professionisti. «Si erano iscritti in mille. Luca ne aveva selezionati circa duecento. Immaginavamo molte defezioni quando è successo quel che è successo invece sono rimasti quasi tutti e da lì abbiamo scelti gli attuali 32».

Il tema che Ronconi aveva voluto è "Il corpo nelle parole" e a guidare i partecipanti sono gli attori che hanno avuto relazione e consuetudine col teatro di Ronconi: e sono Riccardo Bini, Giovanni Crippa, Massimo De Francovich, Manuela Mandracchia, Umberto Orsini, Paolo Pierobon, Massimo Popolizio, Fausto Russo Alesi, i quali si alterneranno nell'insegnamento.

In più sono previste lezioni di training fisico con Maria Consagra e lezioni sul teatro di Ronconi di Gianfranco Capitta. «L'immediata adesione al progetto di questi grandi attori è stata incredibile e per noi, confortante proprio per andare avanti - dice Carlotto - Ma anche la prova di una continuità con il lavoro di Ronconi».

E al grande maestro, il Centro di Santa Cristina dedicherà sabato 11 al Festival di Spoleto un omaggio a cura di Roberta Carlotto e Lorenzo Salvetti: si vedranno tre documentari sul suo lavoro, rispettivamente di Jacopo Quadri, di Felice Cappa e di Franco Marcoaldi e pezzi di teatro con Fabrizio Falco, Lucrezia Guidone, Luca Mascolo, Massimo Odierna, Sara Putignano, Loris Fabiani, Rosy Bonfiglio.